

## **Verbale dell'Assemblea dei Delegati del Fondo Pensione per gli Agenti Professionisti di Assicurazione tenuta in Roma il 19 ottobre 2016**

Il giorno 19 ottobre 2016 alle ore 10:30, in prima convocazione, presso l'Hotel Visconti, sito in Roma via Federico Cesi 37, si è riunita in seduta ordinaria l'Assemblea dei Delegati del Fondo Pensione per gli Agenti Professionisti di Assicurazione, per discutere il seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1. Verifica dei requisiti di onorabilità dei componenti dell'Assemblea;*
- 2. Informativa del Commissario straordinario - comunicazione delle modifiche al Regolamento del Fondo Pensione Agenti derivanti dall'approvazione del Piano di riequilibrio da parte della Covip;*
- 3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e dei relativi supplenti; determinazione del compenso spettante al Presidente, al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale.*

Constatato che, direttamente o tramite delega, risultano presenti 31 Delegati per complessivi 47 voti, l'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione.

Assume la presidenza il Commissario straordinario Ermanno Martinetto, che dichiara aperta la seduta alla quale partecipano anche i componenti del Comitato di sorveglianza Fabrizio Marino, presidente, Antonio Longo e Claudio Tomassini.

E' presente alla riunione anche il Direttore generale del Fondo, Sandro Bianchini, che assume il ruolo di segretario, così come previsto dall'art. 15, comma V, dello Statuto.

Il Commissario ricorda che l'odierna riunione è stata convocata ai sensi dell'art. 75 del TUB secondo cui... *“ i commissari, prima della cessazione delle loro funzioni, provvedono perché siano ricostituiti gli organi dell'amministrazione ordinaria. Gli organi subentranti prendono in consegna l'azienda dai commissari secondo le modalità previste dall'articolo 73”*.

La chiusura dell'Amministrazione straordinaria, per ragioni di semplificazione contabile, è stata concordata tra gli organi dell'Amministrazione straordinaria medesima, e comunicata alla Covip per la data del 31 ottobre 2016. Pertanto, il passaggio di consegne potrà essere effettuato nei primi giorni del mese di Novembre.

### **1. Verifica dei requisiti di onorabilità dei componenti dell'Assemblea;**

Il Commissario ricorda che gli attuali Delegati sono stati eletti nel 2015 e non si sono mai riuniti. Pertanto quella odierna è la prima riunione ed è necessario procedere alla verifica dei requisiti di onorabilità come richiesto dallo Statuto del Fondo.

Si dà atto che tutti i delegati hanno sottoscritto la dichiarazione sostitutiva. Il Commissario segnala che i documenti sono a disposizione di chiunque li volesse verificare e resteranno acquisiti agli atti del Fondo.

L'Assemblea, all'unanimità, prende atto che tutti delegati presenti sono in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa in vigore.

## **2. Informativa del Commissario straordinario - comunicazione delle modifiche al Regolamento del Fondo Pensione Agenti derivanti dall'approvazione del Piano di riequilibrio da parte della Covip.**

Il Commissario ricorda che il Piano di riequilibrio del Fondo è stato approvato dalla Covip con propria delibera dell'1/6/2016. L'Amministrazione straordinaria ha quindi predisposto le modifiche Statutarie necessarie all'attuazione degli interventi contenuti nel Piano stesso e le ha sottoposte alla Covip per la definitiva approvazione che è avvenuta il 19/7/2016.

In questa sede il Commissario comunica che coerentemente alle nuove disposizioni statutarie è stato modificato anche il Regolamento. Comunica altresì che è stato modificato il criterio di liquidazione degli importi a titolo di riscatto e trasferimento relativamente ai nuovi iscritti.

L'Assemblea prende atto del nuovo Regolamento.

## **3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e dei relativi supplenti; determinazione del compenso spettante al Presidente, al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale.**

Il Commissario prima di procedere alla formalizzazione delle candidature ed alla successiva elezione degli organi propone di procedere alla determinazione dei compensi spettanti al Presidente, al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale.

L'Assemblea, all'unanimità, accoglie la proposta.

Il Commissario ricorda che nel 2010 l'Assemblea dei delegati deliberò un compenso complessivo annuo per tutti e sei i consiglieri del Cda di € 100.000 mentre nel 2013 aumentò il compenso a € 210.000 (€ 60.000 per il Presidente ed € 30.000 per ciascuno degli altri cinque Consiglieri). Il Compenso per il Collegio sindacale è stato determinato nel 2010 in complessivi annui € 60.000 (di cui 18.000 per il Presidente e 4.000 per i restanti tre sindaci) ed è rimasto immutato.

A parere degli Organi dell'Amministrazione straordinaria sarebbe opportuna una riduzione degli ultimi compensi in linea con i sacrifici sopportati dagli iscritti e dai pensionati per effetto delle

misure di riequilibrio previste nel Piano, ciò considerato anche lo spirito di servizio che dovrebbe connotare lo svolgimento dell'attività di amministrazione del Fondo.

Chiede la parola il delegato Francesco Libutti il quale, a nome dello SNA e di tutti i delegati eletti nella lista "Uniti fino in Fondo", accogliendo l'indicazione del Commissario, propone una riduzione dei compensi del Consiglio di amministrazione del 30%, pari al coefficiente di abbattimento medio di riduzione delle pensioni della Gestione Integrativa, lasciando invece invariato il compenso del Collegio sindacale, anche tenuto conto delle responsabilità derivanti dalla funzione di revisione legale.

Interviene il delegato Nicola Picaro, eletto nella lista "Insieme per il cambiamento", il quale dichiara di non appartenere a nessuna associazione sindacale degli agenti e di poter rappresentare quindi tutti gli iscritti al Fondo che non aderiscono alle due associazioni sindacali. Egli, accogliendo l'indicazione del Commissario, propone la riduzione dei compensi spettanti a tutte le cariche, sia consiglieri di amministrazione sia sindaci, in linea con la percentuale di abbattimento media di riduzione delle pensioni della Gestione Ordinaria che risulta pari al 48%. Chiede inoltre di conoscere i compensi degli amministratori e sindaci della Società immobiliare controllata dal Fondo, proponendo fin da ora ai futuri consiglieri del Fondo di rivedere al ribasso anche detti compensi, sempre in linea con la percentuale di abbattimento del 48%.

Prende la parola il Commissario il quale comunica che fino al 2013 gli organi di Amministrazione e controllo delle società immobiliari percepivano i seguenti compensi. AGENIM: Consiglio di Amministrazione € 78.000 annui complessivi (€ 30.000 per il presidente e € 8.000 per ciascuno degli altri sei consiglieri); Collegio sindacale € 116.000 annuali complessivi (€ 28.000 per il presidente e €22.000 per ciascuno degli altri tre sindaci). IM-AGE: Consiglio di Amministrazione € 78.000 annui complessivi (€ 30.000 per il presidente e € 8.000 per ciascuno degli altri sei consiglieri); Collegio sindacale € 76.000 annuali complessivi (€ 20.000 per il presidente e €14.000 per ciascuno degli altri tre sindaci). A partire da maggio 2013 fino alla data di messa in amministrazione straordinaria del Fondo i compensi erano i seguenti. AGENIM: Consiglio di Amministrazione € 75.000 annuali complessivi (€ 15.000 per il presidente e € 10.000 per ciascuno degli altri sei consiglieri); Collegio sindacale € 116.000 annuali complessivi (€ 28.000 per il presidente e € 22.000 per ciascuno degli altri tre sindaci). IM-AGE: Consiglio di Amministrazione € 23.000 annuali complessivi (€ 5.000 per il presidente e € 3.000 per ciascuno degli altri sei consiglieri); Collegio sindacale € 76.000 annuali complessivi (€ 20.000 per il presidente e € 14.000 per ciascuno degli altri tre sindaci). Il Commissario dichiara altresì di aver assunto l'incarico di presidente dell'AGENIM (nella quale nel 2013, attraverso una fusione per incorporazione, è confluita

l'IM-AGE) senza percepire compenso, ritenendolo assorbito in quello di Commissario del Fondo. Egli ricorda inoltre che nel passato c'è stata una sostanziale coincidenza tra Organi del Fondo ed Organi delle Società immobiliari. Conclude ricordando che oggi l'Assemblea deve determinare soltanto i compensi per gli Organi del Fondo. Sarà poi l'Assemblea dei soci dell'AGENIM, come noto controllata al 99,99% dal Fondo, a nominare i nuovi Organi di amministrazione e controllo della società immobiliare.

Chiede la parola Stefano Montanari, delegato in rappresentanza delle Imprese, evidenziando preliminarmente che lo spirito di servizio dovrebbe, a suo parere, connotare lo svolgimento dell'incarico a prescindere dall'entità dei compensi percepiti. Segnala che l'Associazione che egli rappresenta ha ritenuto di individuare i prossimi Sindaci del Fondo in professionisti indipendenti, ai quali spetta un adeguato compenso commisurato alle responsabilità che andranno ad assumere. A tal proposito ritiene che l'attuale compenso determinato per i componenti del Collegio sindacale non sia adeguato in termini di mercato. L'attività del Fondo pensione è senza dubbio più complessa di quella svolta dalla Società immobiliare ed il compenso per il Collegio sindacale del Fondo dovrebbe essere adeguato almeno a quello determinato per lo stesso incarico nella Società. Propone quindi un compenso per i Sindaci pari a € 110.000 complessivo di cui € 35.000 per il Presidente ed € 25.000 per ciascun Sindaco. Ribadisce infine che il taglio dei compensi non è la condizione per un lavoro responsabile corretto e professionale. Le Imprese puntano molto sul ruolo dei sindaci e la condizione che permetterà di salvaguardare gli interessi del Fondo è soprattutto quella di affidare l'Organo di controllo a validi professionisti che dovranno essere retribuiti con compensi in linea con il mercato. Per quanto riguarda il compenso del Consiglio di amministrazione propone un aumento proporzionale a quello proposto per il Collegio. Chiede la parola il delegato Compagnin, eletto nella lista "Insieme per il cambiamento", il quale segnala di essere un pensionato e di non essere iscritto ad alcun sindacato. Egli sottolinea la necessità, soprattutto in questo momento in cui tanti colleghi hanno subito decurtazioni importanti della pensione, di ridurre i compensi, attualmente molto elevati, attestandosi al taglio medio del 48%. I compensi fino ad ora percepiti dagli Organi del Fondo e della società a suo parere rappresentano un'ingiustizia nei confronti dei pensionati. Bisogna pensare ai colleghi e non alle professioni, sostiene. Invita altresì il nuovo Cda del Fondo ad applicare la stessa percentuale di abbattimento anche per la società immobiliare AGENIM.

Chiede la parola Lucio Modestini, già presidente del Fondo, il quale, non entrando nel merito delle cifre, ricorda che le spese di amministrazione del Fondo stesso sono finanziate da un separato contributo di gestione e che quindi non incidono sul patrimonio destinato alle pensioni.

Conclude segnalando che a suo parere l'attività di gestione del Fondo deve essere remunerata in relazione alle responsabilità che richiede.

Chiede la parola Nicola Picaro per segnalare che la proposta da lui formulata presupponeva che le funzioni degli Organi di amministrazione e controllo venissero svolte da colleghi agenti, che svolgerebbero quindi un servizio per la categoria. La proposta delle Imprese potrebbe essere accolta soltanto se si volesse affidare il compito a professionisti esterni, ipotesi peraltro da lui non condivisa.

Chiede la parola il delegato Stefano Montanari per precisare che la proposta di aumento riguarda innanzitutto il Collegio sindacale, mentre per i consiglieri di amministrazione si possono fare diverse valutazioni.

Chiede la parola Fulvio Galli, eletto nella lista "Insieme per il cambiamento", per sottolineare che le Imprese al loro interno hanno molti validi professionisti a cui affidano già il controllo dei loro bilanci ed ai quali potrebbero affidare anche l'incarico di Sindaco del Fondo, con una corrispondente riduzione di costi. E' infatti evidente che professionisti esterni debbano essere giustamente remunerati. Si chiede quindi perché anche le Imprese non assumano direttamente tale compito, come invece fanno gli agenti che non sono professionisti specializzati in materia. Il Delegato Libutti chiede al Commissario una breve interruzione dei lavori per un confronto con i Colleghi.

Il Commissario accorda la sospensione ed i lavori vengono interrotti alle ore 12:30.

I lavori riprendono alle ore 13:00. Il Commissario chiede di formalizzare le proposte così da procedere alla relativa votazione.

Il delegato Montanari, a nome delle Imprese, a parziale modifica di quanto già dichiarato in precedenza, propone di lasciare invariato il compenso per il Consiglio di Amministrazione fissato in € 210.000 annuali complessivi (€ 60.000 per il presidente e € 30.000 per ciascuno degli altri cinque consiglieri) e di determinare in € 105.000 annuali complessivi il compenso del Collegio dei Sindaci (€ 30.000 per il presidente e € 25.000 per ciascuno degli altri tre sindaci).

Il delegato Compagnin, ricordando che le spese di amministrazione sono in parte poste anche a carico del patrimonio destinato alle prestazioni, ripropone gli stessi compensi riconosciuti fino alla prima metà del 2013 e cioè: Consiglio di Amministrazione € 100.000 annuali complessivi (€ 25.000 per il presidente e € 15.000 per ciascuno degli altri cinque consiglieri). Collegio dei Sindaci € 60.000 complessivi (€ 18.000 per il presidente e € 14.000 per ciascuno degli altri tre sindaci). Per l'immobiliare fornisce un'indicazione al futuro Cda del Fondo: € 75.000 complessivi per gli amministratori ed € 60.000 complessivi per i sindaci. Conclude chiedendo ai

prossimi amministratori di modificare lo statuto e prevedere per il Collegio sindacale della società immobiliare soltanto professionisti esterni.

Il Delegato Libutti propone, a nome dello SNA, di ridurre i compensi del Consiglio di amministrazione del 30%, mantenendo immutati i compensi per il Collegio sindacale. Propone quindi per il Consiglio di Amministrazione € 147.000 annuali complessivi (€ 42.000 per il presidente e € 21.000 per ciascuno degli altri cinque consiglieri) e per il Collegio sindacale € 60.000 annuali complessivi (€ 18.000 per il presidente e € 14.000 per ciascuno degli altri tre sindaci).

Si procede con la votazione.

Viene messa ai voti la proposta del delegato Montanari, che ottiene 24 voti a favore e 23 voti contrari.

A questo punto, poiché la maggioranza è già stata raggiunta, il delegato Compagnin ritira la sua proposta al fine di votare in modo compatto l'altra proposta rimasta.

Si procede con la votazione della proposta avanzata dal Delegato Libutti che ottiene 22 voti favorevoli, con l'astensione di un delegato, e 24 voti contrari

Pertanto, a maggioranza con 24 voti favorevoli (su 47) l'Assemblea, determina i compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo del Fondo e precisamente: per i sei componenti del Consiglio di Amministrazione € 210.000 annuali complessivi (€ 60.000 per il presidente e € 30.000 per ciascuno degli altri cinque consiglieri). Per i quattro componenti del Collegio dei Sindaci € 105.000 annuali complessivi (€ 30.000 per il presidente e € 25.000 per ciascuno degli altri tre sindaci).

Il Commissario chiede quindi di iniziare le operazioni per l'elezione dei componenti del CdA, del Collegio dei Sindaci e dei relativi supplenti come da Regolamento elettorale.

Il Commissario invita i Delegati a proporre le candidature.

Prende la parola il delegato Cafagna, eletto nella lista "Uniti fino in Fondo", per proporre le seguenti candidature: per il Cda componenti effettivi Libutti Francesco e Pisano Roberto in quota agenti e Ferrara Guido in quota pensionati; componenti supplenti Lucarelli Andrea in quota agenti e Alegritti Mario in quota pensionati. Per il Collegio sindacale componenti effettivi Carofalo Silvia e Martella Omero; componente supplente Maistri Luciano.

Prende la parola il delegato Picaro premettendo che a suo parere, ancorché riportato in bonis con la ricostituzione degli Organi di amministrazione e controllo, l'andamento dell'attività del Fondo dovrà essere costantemente monitorato dalla Covip. Ritiene quindi opportuno costituire un Cda con le competenze necessarie e che sia frutto di una condivisione tra le componenti degli agenti. Propone quindi le seguenti candidature: per il Cda componenti effettivi Picaro

Nicola e Roberto Fresia in quota agenti e Compagnin Silvano in quota pensionati; nessuna indicazione per i supplenti. Per il Collegio sindacale componenti effettivi Galli Fulvio e Nanniperi Giancarlo; componente supplente Laera Pasquale.

Prende la parola il delegato Montanari, in nome delle Imprese, e presenta i candidati in rappresentanza delle stesse: per il Cda componenti effettivi Aiello Stella, Ellena Franco e Montelli Tommaso; componenti supplenti Nicoletti Massimo e Negri Pietro. Per il Collegio sindacale componenti effettivi Capatti Federico e Munno Roberto; componente supplente D'Alessio Gabriella.

Prima di procedere alle votazioni il Commissario prende la parola per constatare che non è stata recepita l'indicazione di riduzione dei compensi e che due candidati al Cda in rappresentanza delle imprese, un componente effettivo ed uno supplente, facevano parte del Consiglio di amministrazione oggetto del provvedimento di scioglimento da parte del Ministro del Lavoro.

Chiede la parola il delegato Montanari per segnalare che la proposta di aumento dei compensi per i soli Sindaci è stata dettagliatamente motivata nel corso del precedente intervento e che gli uffici dell'ANIA hanno verificato il possesso dei requisiti di onorabilità dei candidati da loro proposti.

Il Commissario prende atto e ricorda che il possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei componenti del Cda sarà oggetto di specifica verifica del Cda stesso.

Alle ore 13:25 la delegata Ferraro Battistina lascia l'Assemblea per motivi personali e conferisce delega al collega Libutti per la partecipazione alle votazioni.

La riunione viene sospesa alle ore 13:30 per una breve pausa pranzo e riprende alla ore 14:30.

I nominativi dei candidati vengono quindi trascritti nelle apposite schede di presentazione previste dal Regolamento per l'elezione.

Si procede mediante elezioni separate delle due delegazioni (Iscritti/Imprese).

Vengono quindi nominati due scrutatori per le operazioni previste dal Regolamento elettorale e precisamente Gennarino Cafagna, Delegato degli Iscritti ed Enrico Gili, Delegato delle Imprese, Sotto il controllo dei due Delegati le candidature vengono trascritte nelle rispettive schede di votazione.

Le schede di votazione vengono poi siglate congiuntamente dal Direttore generale e da uno scrutatore.

Verificate le presenze, le schede di votazione vengono quindi distribuite ai presenti anche in funzione delle deleghe loro rilasciate.

I Delegati esprimono le proprie preferenze ed inseriscono le schede in due urne, la prima per l'elezione di componenti del Consiglio di amministrazione, la seconda per l'elezione dei componenti del Collegio sindacale.

Si procede quindi allo spoglio delle schede.

Durante lo spoglio viene rilevato che due schede per la votazione dei componenti il Cda sono state erroneamente inserite nell'urna relativa all'elezione dei componenti del Collegio sindacale e, viceversa, due schede per la votazione dei componenti del Collegio sindacale sono state erroneamente inserite nell'urna relativa all'elezione dei componenti del Cda.

Il Commissario chiede all'assemblea di pronunciarsi in merito alla validità dei voti espressi nelle quattro schede inserite nelle urne non corrispondenti.

L'Assemblea all'unanimità considera valide anche le schede inserite nelle urne non corrispondenti.

Lo spoglio delle schede dà luogo al seguente risultato:

#### CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

##### Rappresentanti degli Iscritti

Componenti effettivi pensionati:

*Guido Ferrara, 16 (sedici) preferenze*

*Silvano Compagnin, 6 (sei) preferenze*

Componenti effettivi agenti:

*Francesco Libutti, 16 (sedici) preferenze*

*Roberto Pisano, 16 (sedici) preferenze*

*Nicola Picaro, 6 (sei) preferenze*

*Roberto Fresia, 6 (sei) preferenze*

Componenti supplenti pensionati:

*Mario Allegritti, 16 (sedici) preferenze*

Componenti supplenti Agenti:

*Andrea Lucarelli, 16 (sedici) preferenze*

*Schede nulle 1(una)*

##### Rappresentanti delle Imprese. (ciascun Delegato ha diritto a tre voti)

Componenti effettivi:

*Stella Aiello, 24 (ventiquattro) preferenze*

*Franco Ellena, 24 (ventiquattro) preferenze*

*Tommaso Montelli, 21 (ventuno) preferenze*

Componenti supplenti:

*Pietro Negri, 24 (ventiquattro) preferenze*

*Massimo Nicoletti, 24 (ventiquattro) preferenze*

#### COLLEGIO SINDACALE

##### Rappresentanti degli Iscritti

Componenti effettivi:

*Silvia Carofalo, 17 (diciassette) preferenze*

*Omero Martella, 17 (diciassette) preferenze*

Componenti supplenti:

*Luciano Maistri, 17 (diciassette) preferenze*

Rappresentanti delle Imprese.

Componenti effettivi:

*Federico Capatti, 24 (ventiquattro) preferenze*

*Roberto Munno, 24 (ventiquattro) preferenze*

Componenti supplenti:

*Gabriella D'Alessio 24 (ventiquattro) preferenze*

Vengono pertanto proclamati eletti:

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:**

Guido Ferrara, pensionato - Francesco Libutti e Roberto Pisano, agenti - componenti effettivi in rappresentanza degli iscritti; Stella Aiello, Franco Ellena e Tommaso Montelli - componenti effettivi in rappresentanza delle Imprese.

componenti supplenti: Mario Allegritti, pensionato - Andrea Lucarelli, agente in rappresentanza degli iscritti; Pietro Negri e Massimo Nicoletti in rappresentanza delle Imprese

**COLLEGIO SINDACALE**

componenti effettivi: Silvia Carofalo e Omero Martella nominati dagli iscritti; Federico Capatti e Roberto Munno nominati dalle Imprese

componente supplente: Luciano Maistri nominato dagli iscritti; Gabriella D'Alessio nominata dalle Imprese.

Il Commissario segnala che i Delegati Guido Ferrara, Francesco Libutti e Roberto Pisano, in quanto eletti componenti del nuovo Cda, cessano dall'attuale incarico di Delegati e dovranno, quindi, essere sostituiti come previsto dalle disposizioni vigenti in materia.

Il neo eletto Consiglio di amministrazione sarà convocato, previa conferma, il prossimo 3 novembre per la riconsegna del Fondo alla gestione ordinaria.

Null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15:00.